

AMI S.P.A.

Sede PIAZZA ELISABETTA GONZAGA, 15 - 61029 URBINO (PU) Capitale sociale Euro 5.304.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012**Premessa**

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile) d'esercizio pari a Euro 27.162.

Attività svolte

L'attività esercitata dalla Vostra Società consiste principalmente nella gestione del servizio di trasporto pubblico comunale e regionale e l'esercizio di trasporto pubblico di persone di ogni altro tipo (scuolabus, noleggio da rimessa, servizi turistici etc.).

Si precisa che quello in chiusura è stato il tredicesimo esercizio di applicazione della Legge Regionale n. 45 del 24/12/1998, secondo la quale il servizio di trasporto pubblico locale viene esercitato non più attraverso il rilascio da parte della Regione Marche di "concessioni", ma attraverso un innovativo contratto di servizio stipulato tra gli Enti Locali da una parte ed un unico "soggetto affidatario" per l'intero bacino. Si precisa che dal 1/1/2003 il contratto di servizio è passato in capo alla soc. consortile Adriabus a r.l., partecipata da AMI, e costituita ai sensi della LR 45/98. La Provincia di Pesaro e Urbino, ha deciso di bandire apposita "gara per l'affidamento del servizio", e la richiamata soc. consortile Adriabus a r.l. ha regolarmente presentato domanda di partecipazione entro i termini. Conclusa la procedura di gara Adriabus è risultata aggiudicataria della gara stessa per l'affidamento e l'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico della rete extraurbana della Provincia di Pesaro e Urbino e urbana dei Comuni di Pesaro, Fano, Urbino, Fossombrone e Orciano di Pesaro.

A seguito dell'aggiudicazione fra la Provincia di Pesaro e Urbino e Adriabus si è stipulato il contratto di servizio con validità di sei anni, a decorrere dal 01/07/2007 fino al 30/06/2013.

A proposito di scadenza del contratto di servizio del trasporto pubblico locale, si rileva che è in fase di approvazione una modifica della Legge Regionale 45/98 che, oltre a rivedere il ruolo dei soggetti chiamati ad organizzare e pianificare i nuovi servizi che verranno messi a gara, allunga al 31 dicembre 2013 il periodo di affidamento dell'attuale contratto di servizio e, comunque, sempre allineato con l'obbligo, per gli attuali gestori, di garantire il servizio fino al subentro dei nuovi affidatari sancito dall'attuale contratto. Nell'emanando bando e successivo capitolato di gara, saranno disciplinati gli obblighi inerenti la presa in carico delle strutture, dei mezzi e del personale, strettamente relativi al servizio, ricadenti sul nuovo affidatario.

Le notizie relative all'andamento, all'evoluzione prevedibile della gestione sono contenute nella relazione sulla gestione alla quale si rimanda.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società non appartiene a nessun gruppo.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per

gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti successivamente a tale data.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso tramite la fusione di "Soget Srl – società con un unico socio" (avvenuta nell'anno 2006) e tramite l'acquisto della ditta individuale Matteucci Ilva, avente come oggetto sociale la rivendita di titoli di viaggio e deposito pacchi e bagagli di terzi (avvenuto nell'anno 2007), è stato iscritto nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzato in 18 annualità. L'avviamento della fusione Soget è stato, con la quota 2012, completamente ammortizzato.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con l'aliquota del 12,50%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 4,00 %
- autobus: 6,67 %
- autovetture: 20,00 %
- biglietterie automatiche: 10,00 %
- impianti e attrezzature: 10,00 %
- parco meccanografico d'ufficio: 20,00 %
- mobili e arredi: 10,00 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In relazione agli autobus, viene mantenuta la quota di ammortamento adottata nel 2009, nel 2010 e nel 2011, pari al 6,67%, in ragione del fatto che la tecnologia costruttiva dei mezzi, nonché una loro continua e puntuale completa manutenzione programmata, portano la Vs società ad utilizzare i propri automezzi per un periodo medio che supera i quindici anni. La circostanza, come già evidenziato lo scorso anno, è confermata da quanto emerso in sede di "prequalifica" e di gara, circa la durata di utilizzo del parco autobus aziendale.

In relazione a n. 4 autobus si evidenzia che viene adottata una percentuale di ammortamento più elevata, nello specifico il 12,50%, in ragione del maggiore utilizzo effettuato sulla tratta Statale Pesaro – Roma e per servizi turistici.

Riguardo l'ammortamento dei fabbricati, in base ad una puntuale applicazione del principio contabile Oic n. 16, riletto alla luce delle novità fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, e, in seguito alle novità normative apportate dalla Legge Finanziaria per il 2008, L. 244/2007, articolo 1, commi 81 e 82, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinenziali.

Per quanto riguarda l'immobile adibito a sede aziendale, il valore attribuito ai terreni, ai fini del suddetto scorporo, è stato individuato sulla base del criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, stabilito dal legislatore fiscale, che, comunque, si ritiene congruo, e dunque applicando il 20% al costo dell'immobile, al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle rivalutazioni. Non si procede, conseguentemente, a stanziare l'ammortamento relativo al valore dei suddetti terreni, in quanto ritenuti, in base ad aggiornamenti delle stime aziendali, beni patrimoniali non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

Il Fondo ammortamento è stato ripartito fra terreno e fabbricato secondo criteri proporzionali in base a quanto stabilito dalla Legge 244/2007, articolo 1, commi 81 e 82.

Nel corso del 2007 la società ha acquistato, da "Urbino Servizi Spa", l'immobile conosciuto come "ex Diotallevi" ed i terreni adiacenti, destinati a depositi autobus. Nell'atto di acquisto dell'immobile veniva riportato il valore del terreno, ma in base all'interpretazione normativa in vigore, è stato attribuito al terreno il maggior valore fiscale corrispondente al 20% del valore dell'immobile.

In bilancio risulta, pertanto, un valore della voce "ammortamento fabbricati" di importo maggiore a quello deducibile fiscalmente, in quanto la quota parte relativa al terreno non ha rilevanza fiscale.

Si ricorda, inoltre, che la società si è avvalsa, nel corso dell'anno 2008, delle opportunità offerte dal D.L. n. 185/2008 (c.d. decreto "anticrisi") per rivalutare gli immobili strumentali ammortizzabili iscritti nel suo patrimonio alla data del 31/12/2007, il cui valore contabile era inferiore al valore di mercato. La rivalutazione è stata effettuata seguendo le indicazioni di legge ed il valore dei beni rivalutati non eccede il limite individuato in base agli elementi ed ai criteri di cui al comma 2, art. 11, della L. 342/200 espressamente richiamato dal D.L. 185/2008.

Il metodo contabile utilizzato è quello che prevede la rivalutazione del solo costo storico.

La società si è avvalsa della possibilità di riconoscere il maggior valore anche ai fini fiscali, sebbene con effetto differito dal 2013, e l'imposta sostitutiva derivante dalla rivalutazione è stata imputata a diretta riduzione della riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto.

Dal punto di vista civilistico gli ammortamenti dei beni rivalutati sono stati effettuati sulla base del nuovo costo post rivalutazione. Sono state pertanto contabilizzate a tale titolo imposte anticipate in quanto dal punto di vista fiscale i maggiori valori saranno riconosciuti solamente dal 2013.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

In particolare si rileva che i risconti passivi comprendono i contributi in conto capitale, ricevuti in base alle Leggi Regione Marche n° 39/83 e 45/98, i contributi relativi all'impianto di distribuzione di metano nel deposito di Pesaro e i contributi sull'attrezzatura di trasporto intelligente, al netto delle quote accreditate al conto economico a rettifica indiretta degli ammortamenti calcolati sul materiale rotabile mentre sono terminati gli ammortamenti sulle obliteratrici.

Tali quote sono determinate sulla base della medesima aliquota di ammortamento utilizzata per i cespiti cui si riferiscono.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Dal 2007 è divenuta operativa la riforma del TFR (L. 296/2006, art. 1, commi 755 e 756). Il cambiamento radicale del meccanismo di funzionamento del TFR, a partire dal 01/01/2007, ha comportato differenti situazioni. Nel caso di TFR rimasto in azienda, si è proceduto al consueto accantonamento al Fondo TFR, mentre nel caso di opzione dei dipendenti per i "fondi di previdenza complementare", la quota TFR in

maturazione corrispondente è stata versata ad essi e, in pari misura, l'azienda, al 31/12, non ha accantonato il TFR. Nel caso, infine, di destinazione della quota TFR al FondInps, l'azienda la conguaglierà con i versamenti al Fondo di Tesoreria, a valere sui contributi dovuti e, in tale caso, non ha accantonato, al 31/12, il TFR relativo.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto. In caso di differenze temporanee fra le valutazioni civilistiche e fiscali viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25, emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le imposte anticipate, nel rispetto della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Si specifica che per quanto riguarda il calcolo dell'imposta IRAP dovuta per l'anno 2012 la società non ha applicato, così come per le annualità precedenti dal 2008 al 2011, l'agevolazione "cuneo fiscale" in seguito all'orientamento espresso dall'Amministrazione Finanziaria in alcune risoluzioni (risoluzioni 24 settembre 2009 n. 358/E, 5 novembre 2008 n. 423/E, 10 novembre 2008 nn. 428/E, 429/E e 430/E) relativamente all'applicazione del taglio del cuneo fiscale alle imprese operanti in regime di "concessione" e a "tariffa" nel settore dei pubblici servizi. Si procederà alla richiesta di rimborso, dopo aver effettuato il relativo pagamento, valutando contestualmente le opportunità offerte dalle emanande normative in tema di deducibilità Irap, ai fini Ires, in materia di costo di lavoro dipendente.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione, e si riferiscono a:

- crediti vantati dall'Aspes nei confronti della Regione Marche per le leggi 204/95 e 194/98 (ripiano disavanzi);
- beni in leasing relativi a contratti stipulati con la società Fiat Auto Finacial Services SpA per due autovetture e con la società TELELESING SpA per l'impianto telefonico;
- beni in comodato inerenti attrezzature di proprietà di Adriabus S.c.a.r.l. in uso presso le biglietterie,
- autobus in comodato da parte del Comune di Fermignano. Petriano e Cartoceto.
- paline elettroniche e localizzatori in comodato di proprietà della Provincia di Pesaro e Urbino;
- fidejussioni a favore dei Comuni di Fermignano, Petriano, Gabicce Mare e Cartoceto relativamente ai contratti scuolabus;

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	21	20	1
Operai	242	243	(1)
	264	264	0

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
169.486	205.264	(35.778)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Diritti brevetti industriali	36.178	29.030		35.571	29.637
Avviamento	71.271			13.361	57.910
Altre	97.815	14.736		30.612	81.939
	205.264	43.766		79.544	169.486

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	38.515	38.515			
Diritti brevetti industriali	387.050	350.872			36.178
Avviamento	345.128	273.857			71.271
Altre	320.975	223.160			97.815
	1.091.668	886.404			205.264

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Alla data di chiusura del presente bilancio tali costi risultano totalmente ammortizzati.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
20.275.808	21.512.473	(1.236.665)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	4.402.965	
Rivalutazione monetaria	520.710	
Ammortamenti esercizi precedenti	(762.357)	
Saldo al 31/12/2011	4.161.318	di cui terreni 1.954.764
Acquisizione dell'esercizio	10.204	
Ammortamenti dell'esercizio	(118.627)	
Saldo al 31/12/2012	4.052.895	di cui terreni 1.957.764

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	852.140
Ammortamenti esercizi precedenti	(234.096)
Saldo al 31/12/2011	618.044
Acquisizione dell'esercizio	201.547
Ammortamenti dell'esercizio	(55.874)
Saldo al 31/12/2012	763.717

Tra le acquisizioni si segnalano € 200.546 relative alle paline elettroniche.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	764.017
Ammortamenti esercizi precedenti	(484.108)
Saldo al 31/12/2011	279.909
Acquisizione dell'esercizio	8.259
Ammortamenti dell'esercizio	(60.526)
Saldo al 31/12/2012	227.642

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	36.608.738
Ammortamenti esercizi precedenti	(21.522.820)
Saldo al 31/12/2011	15.085.918
Acquisizione dell'esercizio	876.697
Cessioni dell'esercizio	(7.378)
Ammortamenti dell'esercizio	(2.146.519)
Saldo al 31/12/2012	13.808.718

Si segnala che tra le acquisizioni € 534.267 sono relativi all'acquisto di autobus e € 291.557 a "localizzatori" montati a bordo dei veicoli.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2011	1.367.284
Acquisizione dell'esercizio	55.552
Saldo al 31/12/2012	1.422.836

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2012 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale Rivalutazioni
Terreni e fabbricati	520.710		520.710
	520.710		520.710

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale ricevuti per l'acquisto di beni strumentali sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima. Vengono iscritti per intero nei risconti passivi ed imputati a conto economico per competenza di esercizio, in base a quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
327.959	327.994	(35)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Altre imprese	272.919			272.919
	272.919			272.919

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione
---------------	----------------------	------------------	------------------	----------------	--------	-----------------	--

d'imposta

		d'imposta				
ADRIABUS S.C.R.L.	ITALIA	11.000	26.104	1.281	46,85	5.153
PESARO PARCHEGGI SPA	ITALIA	1.890.600	3.706.433	167.852	13,13	248.250
CONVENTION BUREAU SCRL	ITALIA	103.813	100.361	1.826	10,19	11.000
CONSORZIO TERRE DEL MONTEFELTRO	ITALIA	15.776	15.065	(1.928)	3,31	516
MOBILITAMI SRL	ITALIA	20.000	25.308	5.308	50	10.000

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Crediti

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Altri	55.075		35	55.040
	55.075		35	55.040

Si riferiscono a crediti verso Regione Marche L.R. 39 art.15 per € 5.976,18 e a un credito per Anticipo Imposta TFR per € 49.064,27.

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				55.040	55.040
Totale				55.040	55.040

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
359.184	354.455	4.729

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
8.626.920	9.247.946	(621.026)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	5.337.323	670.000		6.007.323
Verso controllanti	277.983			277.983
Per crediti tributari	302.474	655.585		958.059
Per imposte anticipate		166.313		166.313
Verso altri	1.217.242			1.217.242
	7.135.022	1.491.898		8.626.920

I crediti verso clienti oltre i 12 mesi si riferiscono al credito verso Arca srl quale saldo della vendita del deposito ex Climar di Urbino.

I crediti tributari oltre 12 mesi si riferiscono ai crediti IRES relativi alla deducibilità forfetaria IRAP ai sensi del D.L. 185 del 29/11/2008 art. 6 comma 1 e sulle spese sul costo del lavoro dipendente ai sensi del D.L. 16 del 02/03/2012 art.4 comma 12.

I crediti per imposte anticipate oltre i 12 mesi si riferiscono alle imposte anticipate calcolate:

- sul maggior valore civilistico degli autobus ricevuti con l'operazione di fusione per incorporazione della società "Soget srl – società con un unico socio", recuperabili solamente con la vendita o la fuoriuscita degli autobus dall'attività dell'impresa, che comunque si prevede oltre i 12 mesi;
- al maggior valore civilistico dell'ammortamento del fabbricato "Ex Diotallevi" per cui si rimanda a quanto specificato alla voce "Immobilizzazioni" e della sede di Urbino in piazza Elisabetta Gonzaga 15;
- in relazione al futuro beneficio fiscale connesso al riporto delle perdite fiscali maturate nell'esercizio;
- sul maggior valore civilistico dell'ammortamento dell'avviamento ex Soget effettuati in esercizi precedenti;
- sulla differenza tra valore civilistico e valore fiscale del fondo svalutazione crediti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, è stato utilizzato per copertura perdite per euro 41.637,14.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2011		75.903	75.903
Utilizzo nell'esercizio		41.637	41.637
Saldo al 31/12/2012		34.266	34.266

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	6.007.323			277.983	1.217.242	7.502.548
Totale	6.007.323			277.983	1.217.242	7.502.548

I crediti tributari, pari ad Euro 958.059, di seguito analiticamente elencati, sono rappresentati per la maggior parte da "crediti IRES" per istanze di rimborso ai sensi dell'art. 2 comma 1 quater D.L. 201/2011 presentate per le annualità dal 2007 al 2011.

Descrizione	Importo
Credito IVA	44.130
Ritenute di acconto subite	16
Crediti per maggior versamento ritenute	11.705
Crediti v/erario per saldo IRAP	11.517
Crediti v/erario per saldo IRES	113.669
Crediti v/erario per Bonus Gasolio	121.437
Crediti v/erario per rimborso IRES per deducibilità IRAP	655.585
	958.059

I crediti verso altri, pari ad Euro 1.217.242, sono così costituiti,

Descrizione	Importo
Crediti per copertura rinnovo CCNL	353.289
Crediti v/Regione L. 194/204	124.849
Crediti v/dipendenti	1.370
Crediti v/Regione Marche	114.551
Crediti diversi	160.477
Crediti v/Pluservice	2.000
Crediti v/Poste servizio Poste Easy	1.065
Crediti v/Inail	12.407
Crediti art.4 L.816/85	183
Crediti v/Inps	363.727
Imposta sostitutiva TFR	25.037
Crediti v/Aset Trasporti Spa	4.005
Crediti diversi ex Aset	49.229
Anticipi pagamenti ex Aset	460
Crediti v/altri ex Aset	246
Aset Spa c/scissione	571
Depositi cauzionali	3.776
	1.217.242

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
395.736	866.124	(470.388)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	244.215	750.476
Denaro e altri valori in cassa	151.521	115.648
	395.736	866.124

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
183.792	38.227	145.565

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Interessi su finanziamenti Mercedes Benz	62.935
Interessi su finanziamenti Iveco Finanziaria	70.100

Tasse di possesso automezzi	7.416
Assistenza software	6.094
Assistenza attrezzature	4.585
Spese telefoniche	12.969
Canoni leasing	860
Noleggi autovetture	1.032
Abbonamenti riviste	132
Vestiario personale	16.861
Altri di ammontare non apprezzabile	808
	183.792

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.417.053	4.389.889	27.164

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	5.304.000			5.304.000
Riserve di rivalutazione	506.651			506.651
Riserva legale	14.923	734		15.657
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)		(1)	(2)
Riserva Straordinaria (ex art. 2343 c.c.)	17.171			17.171
Riserva Facoltativa	207.425	13.952		221.377
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.674.963)			(1.674.963)
Utile (perdita) dell'esercizio	14.685	27.162	14.685	27.162
	4.389.889	41.848	14.684	4.417.053

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili/ perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	5.304.000	14.341	720.189	(1.674.963)	11.641	4.375.208
Destinazione del risultato dell'esercizio		582	11.055		(11.641)	(4)
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni						
Altre variazioni						
Risultato dell'esercizio precedente					14.685	14.685
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.304.000	14.923	731.244	(1.674.963)	14.685	4.389.889
Destinazione del risultato dell'esercizio		734	13.953		(14.685)	2
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni						
Altre variazioni						
Risultato dell'esercizio corrente					27.162	27.162
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.304.000	15.657	745.197	(1.674.963)	27.162	4.417.053

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	102000	52
Totale	102.000	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	5.304.000	B			
Riserve di rivalutazione	506.651	A, B, C			
Riserva legale	15.657				
Altre riserve	238.546	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.674.963)	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie
Riserva da rivalutazione ex L. 185/2008	520.710
(-) imposta sostitutiva	(14.059)
	506.651

Tale riserva si è creata a seguito della rivalutazione degli immobili strumentali, avvenuta nell'esercizio 2008. Il valore presente in bilancio è al netto dell'imposta sostitutiva pagata per ottenere valenza anche fiscale del maggiore valore attribuito agli immobili stessi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.344.745	3.377.917	(33.172)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	3.377.917	689.377	722.549	3.344.745

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data del 31/12/2011, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
14.540.698	16.354.761	(1.814.063)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	4.200.265	1.786.695	1.481.149	7.468.109
Debiti verso altri finanziatori	303.695	786.907		1.090.602
Debiti verso fornitori	4.693.074			4.693.074
Debiti verso controllanti	17.873			17.873
Debiti tributari	236.124			236.124
Debiti verso istituti di previdenza	474.967			474.967
Altri debiti	559.949			559.949
	10.485.947	2.573.602	1.481.149	14.540.698

I debiti più rilevanti al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Debiti verso banche

Descrizione	Importo
Banca Popolare di Ancona c/c 61153	193.847
Carifano c/c 4220	303.925
BNL c/c 69	77.016
Mutuo CC.DD.PP. n. 2152	466.397
Mutuo CC.DD.PP. n. 3348	690.999
Mutuo Banca delle Marche n. 415594	1.860.752
Anticipazioni su fatture Banca dell'Adriatico	384.519
Debiti v/banche per interessi maturati	31.595
Anticipazioni su fatture Banca delle Marche	213.337
Anticipazioni su fatture BNL	346.024
Finanziamento BNL 280129	400.000
Anticipazioni su fatture Carifano	669.043
Finanziamento B.Pop.Ancona CCNL	200.000
Finanziamento B.Pop.ancona n. 152410	720.708
Anticipazioni BNL c/c n. 210	376.000
Anticipazioni BNL c/c n. 218	532.892
Finanziamento Banca dell'Adriatico n. 2219	1.055
	7.468.109

Il mutuo verso la CCDDPP (2152) è relativo alla ristrutturazione del fabbricato industriale ex Climar, ora ceduto. L'eventuale estinzione di tale debito risulta eccessivamente onerosa a causa delle condizioni applicate dall'Istituto mutuante in caso di rimborso anticipato.

Il mutuo verso la CCDDPP (3348) è relativo all'immobile "ex Diotallevi", acquistato dalla società "Urbino Servizi Spa", nel corso del 2007.

Il Mutuo Banca delle Marche (415594) è relativo all'acquisizione, comprese parziali opere, del deposito di Pesaro.

Debiti verso altri finanziatori:

Descrizione	Importo
Finanziamento Daimler 2190268	267.175
Finanziamento Daimler 2190269	267.175
Finanziamento Iveco 81069	112.962
Finanziamento Iveco 81070	112.962
Finanziamento Iveco 81071	112.962
Finanziamento Iveco 81072	217.366
	1.090.602

Tali finanziamenti sono stati contratti per l'acquisto di autobus nuovi.

Debiti verso fornitori:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	4.462.852
Fatture da ricevere	243.601
Note di credito da ricevere	-13.379
	4.693.074

Debiti tributari:

Descrizione	Importo
Iva ad esigibilità differita	4.889
Irpef cod. 1001	225.692
Irpef cod. 1002	791

Irpef cod. 1004	2.222
Irpef cod. 1040	2.448
Imposta sost. Rivalutazione TFR	82
	236.124

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza:

Descrizione	Importo
Debiti v/Inps	400.161
Debiti v/Inpdap	12.660
Debiti v/Previdai	5.034
Debiti v/Fondo Priamo	53.793
Debiti v/Inps collaboratori	1.461
Debiti v/altri Fondi Previdenza Complementare	1.858
	474.967

Altri Debiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Aspes Spa	141.813
Debiti v/Comune di Peglio	46.998
Debiti diversi	96.574
Debiti v/Pesaro Parcheggio	110.859
Debiti v/partecipata	2.000
Debiti v/Cartasi	973
Debiti per trattenute sindacali	4.622
Debiti per trattenute Mutuo Soccorso	1.396
Debiti per trattenute Cral aziendale	702
Debiti per trattenute partiti politici	357
Debiti per trattenute cessione V° dello stipendio	3.979
Debiti v/Aset Holding per parcheggi	148.813
Debiti v/Sena srl Autolinee	347
Depositi cauzionali	516
	559.949

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Banche	V / altri finanziatori	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	4.693.074	7.468.109	1.090.602	17.873	1.271.040	14.540.698
Totale	4.693.074	7.468.109	1.090.602	17.873	1.271.040	14.540.698

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
8.036.389	8.429.916	(393.527)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni (i risconti su contributi autobus vengono riscontati in 15 anni, quelli sull'impianto del metano in 20 anni, quelli su paline elettroniche in 10 anni e sui "localizzatori" in 5 anni).

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Ratei passivi:

Descrizione	Importo
Ferie non godute	88.663
Interessi passive finanziamento n. 152410	5.132
	93.795

Risconti passivi:

Descrizione	Importo
Contributi in c/capitale autobus	7.446.724
Contributi in c/capitale impianto distrib.metano	286.633
Contributi in c/capitale sistema trasporto intelligente	209.237
	7.942.594

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	212.719	212.719	
Beni di terzi presso l'impresa	417.314	302.613	114.701
Altri conti d'ordine	40.221	40.221	
	670.254	555.553	114.701

Si segnala che, non inserita nell'importo iscritto in bilancio, esiste una fidejussione rilasciata da terzi a favore di Ami Spa per € 670.000,00, a garanzia di un credito derivante da cessione dell'immobile Ex Climar, del quale sono state attivate alla fine del 2009 le procedure per la riscossione dello stesso. Si segnala che nel corso del 2012 sono state attivate le procedure per escutere tale garanzia nei confronti di Banca Popolare Ancona.

Conto economico

A) Valore della produzione

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Saldo al 31/12/2012	23.195.124	23.109.554	85.570
Ricavi vendite e prestazioni	19.279.572	19.264.905	14.667
Altri ricavi e proventi	3.915.552	3.844.649	70.903
	23.195.124	23.109.554	85.570

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
22.409.882	22.030.111	379.771

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.522.528	4.402.063	120.465
Servizi	3.487.927	3.337.266	150.661
Godimento di beni di terzi	176.297	208.804	(32.507)
Salari e stipendi	8.270.309	8.187.723	82.586
Oneri sociali	2.491.372	2.484.565	6.807
Trattamento di fine rapporto	689.377	677.879	11.498
Altri costi del personale	119.077	155.341	(36.264)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	79.544	77.622	1.922
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.381.546	2.329.503	52.043
Variazione rimanenze materie prime	(4.729)	(5.514)	785
Oneri diversi di gestione	196.634	174.859	21.775
	22.409.882	22.030.111	379.771

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo
Trasferite autisti per noleggio	8.694
Rimborso spese	18.549
Pedaggi autostradali autobus	7.511
Pedaggi autostradali autovetture	496
Spese condominiali	4.152
Imposte di registro bollo ipotecarie ecc.	3.512
IMU	24.857
Imposte e tasse varie	19.018
Tassa di proprietà autovetture	2.029
Diritti omologazione revisione collaudo	18.441
SIAE	14.533
Sanzioni e multe varie	2.198
Tassa raccolta rifiuti	19.507
Contributi associativi	20.006
Libri quotidiani riviste	4.106
Abbuoni passivi	428
Arrotondamenti passivi	22
Contributi a terzi	50
Congressi seminari	678
Spese non deducibili	18.792
Spese varie da riaddebitare	8.976
Minusvalenze	79
	196.634

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(473.437)	(375.054)	(98.383)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione	13.130		13.130
Proventi diversi dai precedenti	81	299	(218)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(486.648)	(375.353)	(111.295)
	(473.437)	(375.054)	(98.383)

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Dividendi			13.130
			13.130

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				81	81
				81	81

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				228.663	228.663
Interessi su mutui e finanziamenti				207.673	207.673
Interessi passivi vari				50.312	50.312
				486.648	486.648

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
95.952	37.078	58.874

Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Varie	673.357	Varie	55.907
Totale proventi	673.357	Totale proventi	55.907
Minusvalenze		Minusvalenze	(4.600)
Varie	(577.405)	Varie	(14.229)
Totale oneri	(577.405)	Totale oneri	(18.829)
	95.952		37.078

La maggior parte dei proventi straordinari è legata alle istanze di rimborso ai sensi dell'art. 2 comma 1 quater D.L. 201/2011 presentate per le annualità dal 2007 al 2011, di cui in precedenza, mentre la maggior parte degli oneri straordinari è legata allo stralcio di crediti derivanti dalle operazioni di costituzione e conferimenti iniziali, ormai divenute difficilmente incassabili e/o realizzabili.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
380.595	726.782	(346.187)

Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	490.484	728.369	(237.885)
IRES		226.808	(226.808)
IRAP	490.484	501.561	(11.077)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(109.889)	(1.587)	(108.302)
IRES	(109.889)	(1.587)	(108.302)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	380.595	726.782	(346.187)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Si ribadisce che per quanto riguarda il calcolo dell'imposta IRAP dovuta per l'anno 2012 la società non ha applicato, così come gli anni pregressi dal 2008 al 2011, l'agevolazione "cuneo fiscale". Si è già provveduto alla richiesta di rimborso, dopo aver effettuato il relativo pagamento, valutando contestualmente le opportunità offerte dalle emanande normative in tema di deducibilità Irap, ai fini Ires, in materia di costo di lavoro dipendente.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	407.757	
Costi che non si riverteranno negli esercizi successivi	782.170	
Ricavi che non si riverteranno negli esercizi successivi	(12.474)	
Importo deducibile per versamenti TFR a fondi di previdenza	(22.035)	
Bonus gasolio	(419.799)	
Rimborso IRES per deducibilità IRAP esercizi pregressi	(599.636)	
IRAP deducibile	(508.572)	
	(372.589)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5%	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Ammortamento fabbricato ex Diotallevi	10.118	
Ammortamento fabbricato sede Urbino	15.505	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Ammortamento bus ex Soget	(38.688)	
Ammortamento avviamento ex Soget	(5.828)	
Perdita fiscale	(391.482)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	407.757	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	12.399.937	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(2.457.849)	
	10.349.845	
Onere fiscale teorico (%)	4,73%	489.547
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Ammortamento fabbricato ex Diotallevi	10.118	479
Ammortamento fabbricato sede Urbino	15.505	733
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Ammortamento avviamento ex Soget	(5.828)	(275)
Imponibile IRAP	10.369.640	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		490.484

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte.

Non sono presenti in bilancio allocazioni per imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2012		esercizio 31/12/2011	
Ammortamento fabbricato sede Urbino	15.505	4.997	15.505	4.997
Ammortamento fabbricato ex Diotallevi	10.118	3.261	10.118	3.261
Ammortamento autobus ex Soget	(12.871)	(4.148)	(20.687)	(6.671)
Ammortamento avviamento ex Soget	(5.828)	(1.878)		
Perdite fiscali	391.482	107.657		
Totale	398.406	109.889	4.936	1.587
Imposte differite (anticipate) nette		(109.889)		(1.587)

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 3 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto Teleleasing n. 455662 del 24/09/2008

durata del contratto di leasing mesi 60

bene utilizzato Impianto telefonico;

costo del bene in Euro 43.500;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 10.280;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.200;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 21.750;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 4.350;

saggio di interesse effettivo 7,66%

contratto di leasing n. 7033483 del 27/11/2009

durata del contratto di leasing mesi 48

bene utilizzato FIAT BRAVO 1.6 Multijet;

costo del bene in Euro 14.212;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 4.902;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 534;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 6.367;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 3.184;

saggio di interesse effettivo 7,50%

contratto di leasing n. 7033484 del 19/11/2009

durata del contratto di leasing mesi 48

bene utilizzato FIAT PANDA 1.2 Natura;

costo del bene in Euro 10.997;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 3.792;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 412;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 4.927;
 Ammortamenti virtuali del periodo Euro 2.463;
 saggio di interesse effettivo 7,50%

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti:

ATTIVITA'**A) Contratti in corso**

a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui valore lordo	
di cui fondo ammortamento	38.295
di cui rettifiche	
di cui riprese di valore	0
Totale	66.103
a2) beni acquistati nell'esercizio	
a3) beni riscattati nell'esercizio	
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	16.530
a5) rettifiche	0
a6) riprese di valore su beni	0
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso:	
di cui valore lordo	0
di cui fondo ammortamento	54.825
di cui rettifiche	0
di cui riprese di valore	0
Totale	49.574
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	

B) Beni riscattati

b1) differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio

C) PASSIVITA'

c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui nell'esercizio successivo	23.942
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	37.135
di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale	61.077
c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio	
c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale	23.942
c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio:	
di cui nell'esercizio successivo	18.160
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	18.975
di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale	37.135
c6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario	
D) effetto complessivo lordo a fine esercizio (A+B-C)	12.439
E) effetto netto fiscale	2.502
F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	9.937

CONTO ECONOMICO

Storno canoni su operazioni di leasing finanziario (*)	19.037
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	9.997
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	6.533
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	1.839
Rettifiche / riprese su beni leasing	
Effetto sul risultato ante imposte	668
Rilevazione effetto fiscale	627
Effetto sul risultato dell'esercizio	41

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 18.550.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	84.096
Collegio sindacale	22.157

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Urbino, lì 08 marzo 2013

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sen. Giorgio Londei